



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

Curva nord – Stadio Olimpico – Foro italoico

00135 Roma

# PRONTUARIO D'ARBITRAGGIO



*Edizione 2021-22*

*A cura della*





<b>PRIMA DELLA GARA</b>	<b>2</b>
<b>LA DESIGNAZIONE</b>	<b>2</b>
ATTIVITÀ AGONISTICA UFFICIALE	2
INDISPONIBILITÀ	2
GARE NON UFFICIALI – AMICHEVOLI	3
<b>ARRIVO AL CAMPO</b>	<b>4</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA TRASFERTA</b>	<b>4</b>
<b>PRIMA DELLA GARA - MODO DI PRESENTARSI</b>	<b>4</b>
DIVISA DEGLI ARBITRI E DEGLI ASSISTENTI ARBITRO	4
<b>CONTROLLI PRE GARA</b>	<b>4</b>
A) TERRENO DI GIOCO E IMPEDIMENTI ALLA DISPUTA DELLA GARA	4
B) ALTRI MOTIVI DI NON DISPUTA DELLA GARA	5
C) ACCOMPAGNATORE	6
D) ADDETTO ALL'ARBITRO	6
E) GARE IN CAMPO NEUTRO	7
<b>ELENCO GIOCATORI – MOD. B</b>	<b>7</b>
PERSONE AMMESSE AL RECINTO DI GIOCO	8
ALLENATORE	9
CATEGORIE DI GIOCATORI PER ANNO DI NASCITA	9
NUMERO MINIMO DI GIOCATORI	13
DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO	14
<b>CONTROLLI PRE GARA</b>	<b>14</b>
CONTROLLO DEI GIOCATORI	14
ORDINE PUBBLICO	16
GIUDICI DI LINEA	16
ASSISTENTI ARBITRO	17
<b>DURANTE LA GARA</b>	<b>18</b>
<b>UTILIZZO DEI GIOCATORI</b>	<b>18</b>
SOSTITUZIONI E RIMPIAZZI	18
<b>NORME COMPORTAMENTALI</b>	<b>19</b>
<b>SOSPENSIONE TEMPORANEA E DEFINITIVA</b>	<b>20</b>
MEDICO DI CAMPO E TRAUMA CRANICO COMMOTIVO	20
<b>DOPO LA GARA</b>	<b>22</b>
<b>RECLAMI</b>	<b>22</b>
<b>STESURA DEL REFERTO GARA</b>	<b>22</b>
AMMONIZIONI ED ESPULSIONI	24
INFORTUNI	24
SOSTITUZIONI E RIMPIAZZI	25
SPEDIZIONE DEL REFERTO	25



Il presente prontuario è stato realizzato per fornire una guida e un ausilio nello svolgimento delle incombenze che si presentano nella direzione di una gara. Per qualsiasi incertezza che possa nascere, una telefonata al Coordinatore del Gruppo Arbitri della tua regione o al tuo Capo Sezione sarà senz'altro d'aiuto.

*Sono state evidenziate con un carattere speciale le norme e le procedure transitorie, che dovranno essere di volta in volta riviste in base ai protocolli in vigore per il contrasto della pandemia da COVID-19*

## PRIMA DELLA GARA

### LA DESIGNAZIONE

#### ATTIVITÀ AGONISTICA UFFICIALE

Gli Arbitri per dirigere le partite di rugby, rientranti nell'attività agonistica della F.I.R., previste dall'art. 1 del R.A.S., devono essere regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva in corso.

Le designazioni normalmente sono notificate all'arbitro per iscritto sulla casella di posta elettronica federale. È opportuno, di conseguenza, controllare giornalmente la ricezione di nuove email.

Ciascun arbitro, dopo aver ricevuto la designazione, deve far pervenire al proprio **Designatore** (o alla **Commissione Organizzatrice gare** per le categorie nazionali, [co@federugby.it](mailto:co@federugby.it)) l'accettazione della gara o la sua rinuncia motivata nel modo più tempestivo possibile. È consigliabile, in caso di rinuncia, che la risposta scritta, da inviare al designatore (o alla C.O.), sia preceduta da una telefonata di avvertimento, specie se la rinuncia è riferita a designazione di gare programmate in ambito regionale, dove i tempi di sostituzione sono più ristretti. Tale comportamento faciliterà sensibilmente il lavoro del Designatore.

Le designazioni telefoniche urgenti possono essere disposte solo dal Presidente della C.N.Ar., dai Designatori Nazionali o Regionali e dai Coordinatori Regionali.

Nessun'altra persona è autorizzata a designare arbitri.

Si richiama la massima attenzione degli Arbitri sul fatto che la designazione ha carattere di **massima riservatezza** nei confronti di tutti.

#### INDISPONIBILITÀ

È opportuno **segnalare** con largo anticipo al Designatore competente, Nazionale o Regionale, le prevedibili **indisponibilità** e il proprio calendario degli impegni professionali, di lavoro e familiari. In questo modo si eviteranno rinunce, agevolando al massimo il compito dei Designatori. Il calendario dell'attività ufficiale è pubblicato all'inizio di ogni stagione, sia a livello nazionale che regionale; consultarlo per tempo può consentire una più efficiente organizzazione.

**È assolutamente vietato** arbitrare partite di rugby che non rientrino nell'attività della F.I.R., o gare per le quali non si abbia la regolare designazione da parte del *designatore regionale o nazionale*. (R.A.S. - art. 5 - primo comma ed art. 31 ottavo)



comma). L'Arbitro che disattende a tali disposizioni commette grave infrazione e pertanto sarà deferito alla Procura Federale per i conseguenti provvedimenti disciplinari (art. 31 comma 9 del R.A.S.).

## **GARE NON UFFICIALI – AMICHEVOLI**

Se regolarmente designati per una gara non ufficiale (amichevole), gli Ufficiali di Gara dovranno espletare gli stessi controlli previsti per le gare ufficiali, come ad esempio quelle di campionato.

Per i dettagli, si rimanda ai paragrafi dedicati, ricordando che:

- l'accompagnatore dovrà presentare regolarmente l'elenco giocatori (mod. B) unitamente a tutta la documentazione prevista;
- la società che intende utilizzare in una gara amichevole un giocatore, sia esso italiano o straniero, tesserato per altra Società, dovrà ottenere dalla stessa una specifica autorizzazione (nulla osta) e la consegna della tessera per la presentazione all'arbitro (art. 32 comma 1 del R.A.S.);
- il medico dovrà essere presente per tutta la durata dell'incontro;
- dovranno, inoltre, essere consegnati all'arbitro tutti gli ulteriori documenti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente (ad esempio: attestazione corretto funzionamento del defibrillatore, ecc.);
- gli Ufficiali di gara dovranno spedire, entro il giorno successivo alla gara, il referto completo dei mod. B e di ogni altro documento previsto, al Giudice Sportivo del Comitato Regionale competente (in caso di gara o torneo tra sole squadre italiane) o alla C.T.F. se si tratta di manifestazione internazionale (art. 31 comma 8 del R.A.S.);
- la nota spese, compilata nella misura prevista dalle tabelle di rimborso per le amichevoli, andrà consegnata alla società ospitante, la quale provvederà alla sua liquidazione prima della gara, salvo diverso accordo. Inoltre, si precisa che essa non può superare la misura stabilita dal Consiglio Federale per le gare ufficiali (art. 33 del R.A.S.).

Per le gare internazionali con squadre straniere che hanno categorie di tesseramento Juniores e Propaganda diverse da quelle federali, può essere autorizzato l'utilizzo dei giocatori in deroga alle categorie previste dai regolamenti FIR. La differenza di età dei giocatori in campo non può essere superiore a un anno (es. i 2003 non possono giocare con i 2005).

Per le categorie Seniores e Old rimangono validi i limiti di età previsti dalle normative vigenti. (Circolare informativa FIR 2021-22, capo 12.1, pag. 99).



# ARRIVO AL CAMPO

## ORGANIZZAZIONE DELLA TRASFERTA

Sin dalla ricezione della designazione, è opportuno iniziare a studiare l'organizzazione della trasferta. Il viaggio non dovrà costituire un elemento di stress per l'arbitro, motivo per cui è opportuno pianificarlo con attenzione, lasciando ampio margine per i possibili imprevisti.

Per le gare svolte nella propria regione e comunque raggiungibili in giornata, si ricorda la necessità di presentarsi presso la sede della gara almeno un'ora e mezza prima dell'orario programmato per l'inizio dell'incontro.

Per trasferte più impegnative, specie nei periodi durante i quali la presenza di particolari condizioni di disagio (strade innevate o ghiacciate, scioperi di mezzi pubblici, ecc.) possono causare eccessivi ritardi, o impedire addirittura la sua presenza sul campo di gioco all'orario previsto per l'inizio della partita, si raccomanda di raggiungere la località sede di svolgimento della gara la sera precedente.

## PRIMA DELLA GARA - MODO DI PRESENTARSI

L'Arbitro dovrà presentarsi sempre in ordine e vestito convenientemente, dovrà giungere al campo di gioco almeno un'ora e mezza prima dell'inizio della partita, per effettuare i doverosi e regolamentari controlli (art. 66, lettera L del R.O.) e qualora sia interpellato sulla gara che si avvia a dirigere, dovrà essere il più possibile evasivo.

## DIVISA DEGLI ARBITRI E DEGLI ASSISTENTI ARBITRO

La divisa, sempre particolarmente curata, dovrà essere quella ufficiale, costituita dal materiale fornito dalla F.I.R. Si raccomanda di non indossare pantaloncini eccessivamente aderenti e "scaldamuscoli" vistosi.

Le stesse raccomandazioni valgono per gli Assistenti Arbitro, ufficialmente designati, i quali, in presenza di particolari o avverse condizioni climatiche, potranno indossare la tuta sportiva fornita, unitamente alla divisa ufficiale, dalla FIR. È fatto divieto agli Assistenti Arbitro di utilizzare bandierine riportanti scritte pubblicitarie, ad eccezione di quelle autorizzate dalla F.I.R.

## CONTROLLI PRE GARA

Prima della gara, l'arbitro dovrà effettuare una serie di controlli che accertino la possibilità di dare inizio alla gara in **sicurezza** e nel **rispetto delle norme**. Dovrà, inoltre, recuperare la **documentazione** necessaria per la corretta compilazione del referto.

### A) TERRENO DI GIOCO E IMPEDIMENTI ALLA DISPUTA DELLA GARA

Il primo controllo che è preferibile effettuare dopo l'arrivo al campo è quello del terreno di gioco. Di norma, nello spogliatoio dell'arbitro è affisso il provvedimento di **omologazione** del campo, di cui potrà essere richiesta la visione dall'accompagnatore della squadra ospitata per le verifiche del caso. Si ricorda che



l'accompagnatore della squadra ospitata potrà sollevare obiezioni circa lo stato del terreno soltanto prima dell'inizio della gara.

Il campo dovrà essere correttamente segnato, con tutte le **linee** ben visibili - in particolar modo quelle di meta e touche, da considerarsi indispensabili per poter effettuare la gara. I pali delle porte devono essere sulla linea di meta e opportunamente protetti da imbottiture, i paletti delle bandierine posti dove previsto.

Non dovranno essere presenti oggetti od **ostacoli** fissi a distanze inferiori dalle linee di touche, touche di meta e pallone morto rispetto a quelle indicate sull'omologazione. Le condizioni del terreno di gioco dovranno essere adatte alla disputa dell'incontro. A tal proposito, infatti, costituiscono motivo di non effettuazione della gara i casi in cui l'arbitro:

- 1) rilevi che sono state apportate, dopo l'omologazione, modifiche al terreno di gioco che non siano state, a cura della società ospitante, eliminate entro 30 (trenta) minuti dall'ora stabilita per l'inizio della gara (RAS, art. 15);
- 2) accerti che le condizioni del terreno di gioco sono tali da impedire il regolare svolgimento della gara, ai sensi dell'art. 15 lettera b del RAS. Si intendono come tali, ad esempio, la presenza di corpi estranei, l'eventualità in cui il campo sia ghiacciato e tutte le situazioni in cui vi sia pericolo all'incolumità dei giocatori. Non si dovrà disputare la gara, inoltre, in caso di mancanza di rimbalzo del pallone sulla maggior parte del terreno, o per difetto di visibilità (da una porta non sia visibile l'altra).

Nel caso di impraticabilità del campo, dichiarata dall'arbitro, le società che nel medesimo impianto hanno in gestione due o più campi da gioco, sono tenute a mettere a disposizione l'ulteriore campo se disponibile (Circolare Informativa FIR 2021-22, capo 7.4, pag. 60).

## **B) ALTRI MOTIVI DI NON DISPUTA DELLA GARA**

La gara non dovrà essere disputata, altresì, qualora:

- 1) entro 30 (trenta) minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara, l'accompagnatore di una o entrambe le squadre non presenti l'elenco giocatori e il numero di giocatori minimo previsto per quella categoria per dare inizio alla gara (art. 15 -lettera c- del R.A.S.), ossia 12 giocatori per le categorie U17, U19 e seniores serie C. Per la categoria U15, si rimanda allo specifico regolamento per essa emanato;
- 2) l'arbitro rilevi che vengono indicati nell'elenco giocatori tesserati, che per età, non possono giocare o non possono essere impiegati in un determinato ruolo e il soggetto affiliato non provveda a uniformarsi ai rilievi dell'arbitro (art. 15 lettera e del R.A.S.);
- 3) l'accompagnatore della squadra ospitante non gli presenti il nominativo di un medico (per il quale è necessario il riconoscimento), che assicuri la sua presenza per tutta la durata dell'incontro (art. 15 lettera d del R.A.S.). Si precisa che qualora il medico di campo non sia presente all'orario fissato per l'inizio della gara, l'accompagnatore della squadra ospitante ha 30 (trenta) minuti da tale orario per trovare un medico, che dovrà rimanere a disposizione per tutta la durata dell'incontro;
- 4) nei casi di assenza della persona abilitata (l'incaricato) all'utilizzo del defibrillatore o mancanza/non idoneità delle condizioni di funzionamento di tale



strumento, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 26/6/2017, (Circolare informativa FIR 2021-22, pag. 48).

In tutti gli altri casi, l'arbitro darà inizio alla gara, dettagliando sul referto le irregolarità riscontrate e gli eventuali ritardi derivati dalla normalizzazione del terreno di gioco o da altro comportamento da parte delle squadre.

### **C) ACCOMPAGNATORE**

L'accompagnatore è il tesserato che presenta la propria squadra e che rappresenta per l'arbitro il riferimento privilegiato per la risoluzione delle eventuali problematiche che possano emergere in occasione della gara. Entrambe le squadre dovranno presentarne uno, scelto fra un qualsiasi tesserato maggiorenne della Società (art. 8 del R.A.S.) diverso dai giocatori che parteciperanno alla gara. Si raccomanda, pertanto, di individuare e incontrare gli accompagnatori di entrambe le squadre, sin dall'arrivo al campo.

In caso di assenza dell'accompagnatore, il capitano della squadra, anche se eventualmente minorenni, dovrà sostituirlo in tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento Organico (art. 12 del R.A.S.). L'Accompagnatore della squadra ospitante, dovrà assicurarsi che nel recinto di gioco, abbiano accesso solo ed esclusivamente, le persone preventivamente autorizzate dall'arbitro.

*Laddove previsto dai protocolli vigenti, dovrà consegnare all'arbitro, prima della gara, il mod. B della propria squadra e l'autocertificazione che attesti il rispetto del protocollo per il contrasto della diffusione della pandemia da COVID-19. Il soggetto ospitante, inoltre, dovrà consegnare all'arbitro l'attestazione di avvenuta sanificazione dei locali e degli spogliatoi.*

### **D) ADDETTO ALL'ARBITRO**

L'arbitro dovrà accertarsi che sia presente e disponibile in ogni momento per conto della Società ospitante il tesserato Addetto all'Arbitro (art. 7 -lettera c- del R.A.S.), il cui nome dovrà risultare sull'elenco dei giocatori **della sola squadra ospitante**, unitamente agli estremi della tessera federale e di un documento d'identità; tale funzione può essere svolta da qualunque tesserato maggiorenne della società.

La presenza dell'addetto all'arbitro deve assicurare l'assolvimento dei compiti arbitrali, il regolare svolgimento della gara, oltre che garantire la tutela delle persone ammesse al recinto di gioco.

L'addetto all'arbitro può svolgere contemporaneamente anche le funzioni di accompagnatore (art. 7 -lettera c- del R.A.S.) e viceversa. Entrambi sono ammessi al recinto di gioco, così come l'accompagnatore della squadra ospitata.

**I tesserati con la sola qualifica di allenatore non possono ricoprire l'incarico di addetto all'arbitro o di dirigente accompagnatore, giacché l'allenatore non è considerato tesserato per una specifica Società.**

L'assenza di uno o entrambi gli accompagnatori, così come la mancanza dell'addetto all'arbitro, costituiscono inadempienza per le società. Pur non essendo motivo di non effettuazione della gara, le loro assenze vanno evidenziate nel referto.



## E) GARE IN CAMPO NEUTRO

Per le gare disputate in campo neutro, per squalifica del campo di gioco o per indisponibilità dello stesso, le prescrizioni di cui all'art.7 del RAS relative al soggetto ospitante debbono essere osservate dall'affiliato che avrebbe dovuto ospitare la gara (es. richiesta forza pubblica, medico di campo, ecc.).

Per le gare disputate in campo neutro per altri motivi (es. gara di spareggio o finale), entrambi gli affiliati sono tenuti a osservare quanto prescritto dal primo comma del medesimo art. 7 del RAS. Tuttavia, gli obblighi previsti nei punti b), e), i) (richiesta della forza pubblica, esibizione omologazione campo, comunicazione mancata effettuazione gara) sono a carico dell'affiliato incaricato dell'organizzazione della gara. Sono inoltre tenuti a garantire la presenza di un medico (punto e) per tutta la durata della gara.

## ELENCO GIOCATORI – MOD. B

Gli elenchi giocatori, o Mod. B, sono i documenti ufficiali con cui le squadre sono presentate all'arbitro dal proprio accompagnatore. Essi devono essere **consegnati all'arbitro almeno 20 (venti) minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara**. Potranno essere accettati anche in seguito, fino a 30 (trenta) minuti oltre l'orario fissato per l'inizio della gara, ma **tale ritardo**, qualunque sia la causa, **dovrà essere riportato nel referto**.

Alla presentazione degli elenchi, controllare che essi siano compilati esattamente in ogni loro parte, che siano sottoscritti dall'accompagnatore (o dal capitano, se assente) e che contengano per ogni giocatore: numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera federale, tipo e numero di documento di riconoscimento. Accanto ai nominativi dei giocatori adeguatamente preparati a giocare in prima linea dovrà essere riportata la dicitura **"1L"**. Tale indicazione dovrà essere effettuata unicamente prima della gara e l'arbitro **dovrà verificare che essi abbiano l'età prevista per la categoria per ricoprire tale ruolo**.

Per i dirigenti e l'allenatore dovranno essere riportati: cognome e nome, numero di tessera federale, tipo e numero del documento di riconoscimento.

Per i medici presenti in campo, per i fisioterapisti ed i massaggiatori oltre agli estremi del documento d'identità devono essere riportati gli estremi della tessera professionale, o tessera federale se rilasciata per la specifica funzione.

Tutti i soggetti inseriti nel mod. B dovranno esibire la propria tessera federale, che viene generalmente allegata al documento di riconoscimento. Tuttavia, qualora una o tutte le tessere federali non fossero presenti, l'accompagnatore **dovrà autocertificare**, nell'apposito spazio in calce al mod. B, **la regolarità dello stato di tesseramento**.

L'elenco giocatori è un atto ufficiale, pertanto l'arbitro dovrà limitarsi a sottoscriverlo per presa visione prima dell'inizio della gara. **Qualsiasi eventuale correzione o completamento dovrà essere fatto dall'Accompagnatore** o, in mancanza, dal Capitano della squadra.





## **PERSONE AMMESSE AL RECINTO DI GIOCO**

Ai sensi dell'art. 13 del R.A.S. hanno diritto di accedere al recinto di gioco:

- il Presidente della Federazione;
- i Vice Presidenti della Federazione;
- il Tecnico Federale;
- i tecnici e i selezionatori addetti alla rappresentativa nazionale cui appartengono per categoria i giocatori che disputano la gara;
- il Commissario di campo.

Sono inoltre ammessi al recinto di gioco previa identificazione personale e presentazione delle tessere professionali (è valida anche la tessera federale se essa è stata rilasciata per le funzioni indicate nell'elenco giocatori):

- il medico della società ospitante ed il medico della società ospitata;
- un massaggiatore e un preparatore atletico per ciascuna squadra;

e, previa identificazione personale e presentazione della tessera federale:

- i giocatori di riserva iscritti negli elenchi consegnati all'arbitro;
- un allenatore per ciascuna squadra;
- il tesserato addetto all'arbitro (della società ospitante);
- un accompagnatore per ciascuna squadra;
- il tesserato che svolge funzioni di giudice di linea;
- i portatori d'acqua (solo per Top10 e Coppa Italia).

Possano altresì essere ammessi al recinto di gioco, a seguito di presentazione delle società e solo se autorizzati dall'arbitro, i fotografi, gli operatori cinematografici, i radio-telecronisti ed i teleoperatori nonché ogni altra persona la cui presenza sia ritenuta necessaria dall'arbitro.

Nel caso in cui siano stati stipulati i contratti previsti dall'art. 8 bis del R.O., l'arbitro deve ammettere al recinto di gioco le persone addette alle riprese e alla radio-telecronaca sulla base di un elenco predisposto del soggetto affiliato ospitante (art. 13 R.A.S. 5° comma).

A cura della società ospitante o dell'Organo Federale competente, per le gare programmate in campo neutro, devono essere disposte, lungo una linea laterale del terreno di gioco, a conveniente distanza dalla stessa, due panchine sulle quali dovranno prendere posto le persone indicate al secondo comma. Il Consiglio Federale ha inoltre stabilito che, nelle gare del campionato di Top 10, di serie A e B, la società ospitante debba mettere a disposizione quattro ragazzini per il recupero dei palloni. (Comunicato Federale n. 3 del 18 agosto 1992, punto 4.01, pag. 14)

Nella categoria Top10 dovrà essere predisposta, lungo la medesima linea laterale, nella quale sono site le panchine delle due società, a metà campo ed a conveniente distanza, una terza panchina, che accoglierà i giocatori colpiti dal provvedimento di espulsione temporanea, sotto il diretto controllo del 4° ufficiale di gara.

### **PORTATORI D'ACQUA (solo per Top10 e Coppa Italia)**

I "portatori d'acqua" possono essere al massimo 2 (due) per Società, il loro nominativo, gli estremi del documento di riconoscimento e della tessera federale devono essere riportati nell'elenco giocatori (Modello B).

I tesserati che svolgono la funzione di "portatori d'acqua" devono essere maggiorenni, regolarmente tesserati dal soggetto affiliato che li utilizza e non interdetti o squalificati.



**L'allenatore, l'assistente allenatore, l'accompagnatore ed il tesserato addetto all'arbitro non possono svolgere la funzione di portatori d'acqua.**

I portatori d'acqua, che devono indossare appositi pettorali che ne consentano il riconoscimento, saranno ammessi nell'Area di Gioco solamente quando:

- a) l'arbitro ha sospeso il gioco per consentire l'accesso di un medico di squadra nell'area di gioco per assistere un Giocatore infortunato,
- b) viene effettuata una trasformazione dopo la segnatura di una meta (ma non un calcio piazzato).

I Portatori d'Acqua devono abbandonare l'Area di Gioco quando il gioco riprende, portando con sé tutti i contenitori d'acqua, e ritornando immediatamente alla zona tecnica assegnata al loro Club.

In tutte le altre occasioni, i Giocatori che chiedono acqua devono andare alla zona tecnica designata per prenderla.

Le bottiglie d'acqua non devono essere lanciate ai Giocatori o nell'Area di Gioco in nessun momento durante l'Incontro.

## **ALLENATORE**

Le società devono obbligatoriamente indicare nella lista dei giocatori da presentare all'arbitro, un tesserato allenatore abilitato per la relativa categoria e garantirne la presenza in campo durante tutta la durata della gara, pena l'applicazione di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Giustizia.

**ATTENZIONE:** È data facoltà alle società di indicare nella lista gara fino a due allenatori (allenatore titolare e allenatore assistente) abilitati ad allenare la categoria. Potranno andare in panchina entrambi. (Circolare informativa FIR 2021-22, capo 4.1, pag.43)

Si riportano le categorie e gli inquadramenti previsti:

- Allenatore "bambini" (Livello 1) abilitazione dall'Under 5 all'Under 13;
- Allenatore "adolescenti" (Livello 2) abilitazione dall'U15 all'U19 e Coppa Italia femminile Seniores;
- Allenatore "adulti" (Livello 3) abilitazione dalla serie "C" alla Serie "B" e Serie A femminile;
- Allenatore "adulti +" (Livello 3 +) abilitazione dalla serie "A" all' "Eccellenza - Top 10" maschile;
- Allenatore "élite" (Livello 4) abilitazione "Franchigie" e "Nazionali".

L'arbitro deve in ogni caso far disputare la gara anche in mancanza, nell'elenco giocatori, del tesserato "Allenatore". Tale mancanza andrà segnalata nel referto.

## **CATEGORIE DI GIOCATORI PER ANNO DI NASCITA**

### **GIOCATORI SENIORES MASCHILI E FEMMINILI**

Ai sensi del capo 8.1 della Circolare Informativa FIR 2021-22, sono giocatori/giocatrici Seniores i tesserati/ le tesserate nati/e dal 1979 al 2002 che partecipano ai Campionati di serie Eccellenza - Top 10, Serie A, B, C (per le categorie maschili), al Campionato



Nazionale Serie A e alla Coppa Italia a 7 (categorie femminili) e alle altre manifestazioni ufficiali Seniores.

Tutti i giocatori maggiorenni potranno prendere parte alle gare seniores, senza alcuna limitazione, ivi compresi i giocatori nati nel 2003.

I giocatori minorenni nati nel 2003 e nel 2004 potranno prendere parte alle gare seniores. **È dovere dell'arbitro verificare che essi non siano impiegati nei ruoli di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> linea**, pena l'applicazione dell'art. 29 co. 1 lett. e) del Regolamento di Giustizia.

### **UTILIZZO DI GIOCATORI E GIOCATRICI MINORENNI NELLE CATEGORIE SENIORES**

I nati e le nate nel 2003 (non maggiorenni) e 2004 possono partecipare all'attività Seniores solo dal giorno del compimento del 18esimo anno di età senza alcuna restrizione di partecipazione. Prima del compimento della maggiore età possono partecipare ai Campionati Seniores solo con il consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale (il controllo di tale documentazione è unicamente a carico del Giudice Sportivo).

In ogni caso, i giocatori minorenni non possono essere impiegati in ruoli di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> linea, pena l'applicazione dell'art. 29 co. 1 lett. e) del Regolamento di Giustizia.

### **GIOCATORI JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI**

Le categorie Juniores, sia maschili che femminili, sono U15, U17 e U19.

#### **A. CATEGORIA U19 MASCHILE E FEMMINILE**

Sono i giocatori e le giocatrici nati negli anni 2003, 2004 che partecipano ai rispettivi campionati di categoria. Nell'U19 maschile, potranno essere inseriti giocatori nati nel 2002, entro i limiti indicati nella Circolare Informativa FIR 2021-22, capo a pag. 63, il cui controllo NON è di competenza dell'arbitro. Anche i giocatori nati nel 2005, dopo il compimento del 17esimo anno di età, possono partecipare ai campionati Under 19 e Seniores solo con il consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale (il controllo di tale documentazione è unicamente a carico del Giudice Sportivo).

Nell'U19 femminile, potranno partecipare anche le giocatrici nate nel 2002, entro i limiti indicati nella Circolare Informativa FIR 2021-22, capo a pag. 63, il cui controllo NON è di competenza dell'arbitro.

#### **B. CATEGORIA U17 MASCHILE**

Giocatori nati negli anni 2005 e 2006 che partecipano al Campionato U17.

#### **C. CATEGORIA U17 FEMMINILE**

Giocatrici nate negli anni 2005, 2006. Possono partecipare esclusivamente all'attività di categoria e Tornei della Categoria di Juniores nella fascia di età di appartenenza (Under 17). Potranno partecipare anche le giocatrici nate nel 2002, entro i limiti indicati nella Circolare Informativa FIR 2021-22, capo a pag. 63, il cui controllo NON è di competenza dell'arbitro.



**D. CATEGORIA U15 MASCHILE**

Giocatori nati negli anni 2007 e 2008.

**E. CATEGORIA U15 FEMMINILE**

Giocatrici nate negli anni 2007 e 2008. Possono partecipare esclusivamente ai Campionati di categoria e Tornei della Categoria di Propaganda nella fascia di età di appartenenza (Under 15).

**PROPAGANDA**

Giocatori e giocatrici nati/e dal 2009 al 2018 compresi, così suddivisi: U.13 giocatori nati negli anni 2009 e 2010:

- U.11 giocatori nati negli anni 2011 e 2012
- U.9 giocatori nati negli anni 2013 e 2014
- U.7 giocatori nati negli anni 2015 e 2016
- U.5 giocatori nati negli anni 2017 e 2018

Possono partecipare esclusivamente alle attività della categoria di Propaganda nella fascia di età di appartenenza (Under 13/11/9/7/5), fatto salvo quanto previsto al punto che segue.

**AUTORIZZAZIONI A GIOCARE IN CATEGORIA DIVERSA**

Tenuto conto che la pratica di un'attività sportiva e, in particolare il gioco del rugby, può favorire il superamento delle problematiche psico-fisiche temporanee legate ad un diverso sviluppo staturale rispetto all'età anagrafica, la FIR può autorizzare, solo in casi particolari, giocatori e giocatrici della categoria Juniores e Propaganda a partecipare ad attività in categorie diverse da quelle di tesseramento.

Analogamente, tenuto conto delle consolidate esperienze di coinvolgimento nelle società di giovani atlete e atleti con "diverse abilità", **la FIR può concedere, in casi particolari e con apposita autorizzazione, la partecipazione ad attività in categorie diverse da quelle di tesseramento.**

**QUADRO RIASSUNTIVO**

Possono partecipare ai rispettivi campionati o tornei della stagione sportiva in corso solo i giocatori e le giocatrici nati negli anni sotto specificati:

CATEGORIE	ANNO DI NASCITA	CAMPIONATI O ATTIVITÀ A CUI POSSONO PARTECIPARE
Seniores	Dal 1979 al 2002	Serie Eccellenza-Top 10 – Coppa Italia maschile e femminile - Serie A maschile e femminile - Serie B - Serie C e altre attività seniores.
Juniores Under 19 maschile	Dal 2003 al 2004 (possono essere inseriti in lista 8 giocatori nati nel 2002 italiani ed equiparati)	Campionato Under 19 Per i nati nel 2003 e 2004 attività seniores al compimento del 18° anno di età senza limitazione. Prima del compimento del 18° anno (ma con esclusione dei ruoli di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> linea) <b>solo</b> con il consenso scritto di chi esercita <b>la responsabilità genitoriale</b> che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.



<i>Juniore Under 19 femminile</i>	<i>Dal 2003 al 2004 (possono essere inserite in lista 2 giocatrici italiane ed equiparate nate nel 2002)</i>	<i>Campionato Under 19 Per le nate nel 2003 e 2004 attività seniores al compimento del 18° anno di età senza limitazione. Prima del compimento del 18° anno (ma con esclusione dei ruoli di 1^ e 2^ linea) <b>solo</b> con il consenso scritto di chi esercita <b>la responsabilità genitoriale</b> che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.</i>
<i>Juniore Under 17 maschile</i>	<i>Dal 2005 al 2006</i>	<i>Campionato Under 17. Per i nati nel 2005 attività Seniores e U19 al compimento del 17° anno di età (con esclusione dei ruoli 1^ e 2^ linea) <b>solo</b> con il consenso scritto di chi esercita la <b>responsabilità genitoriale</b> che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.</i>
<i>Juniore Under 17 femminile</i>	<i>Dal 2005 al 2006 (possono essere inserite in lista 2 giocatrici nate nel 2004)</i>	<i>Campionato under 17. Per le nate nel 2005 attività Seniores e U19 al compimento del 17° anno di età (con esclusione dei ruoli 1^ e 2^ linea) <b>solo</b> con il consenso scritto di chi esercita la <b>responsabilità genitoriale</b> che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.</i>
<i>Juniore Under 15 maschile e femminile</i>	<i>Dal 2007 al 2008</i>	<i>Attività Under 15</i>
<i>Propaganda Under 13 mista</i>	<i>Dal 2009 al 2010</i>	<i>Attività Under 13</i>
<i>Propaganda Under 11 mista</i>	<i>Dal 2011 al 2012</i>	<i>Attività Under 11</i>
<i>Propaganda Under 9 mista</i>	<i>Dal 2013 al 2014</i>	<i>Attività Under 9</i>
<i>Propaganda Under 7 mista</i>	<i>Dal 2015 al 2016</i>	<i>Attività Under 7</i>
<i>Propaganda Under 5 mista</i>	<i>Dal 2017 al 2018</i>	<i>Attività Under 5</i>



## NUMERO MINIMO DI GIOCATORI

### Top 10, Serie A, Serie B, Coppa Italia

Una gara non può iniziare e non può continuare se una squadra ha un numero inferiore a 14 (*quattordici*) giocatori, a meno che la riduzione di detto numero minimo non sia causata da sanzioni arbitrali (*espulsione temporanea o definitiva*).

Al fine di mantenere il numero minimo di giocatori, i giocatori sostituiti per motivi tecnici potranno rimpiazzare un qualsiasi compagno infortunato, indipendentemente dal ruolo, fatte salve le regole per l'utilizzo in prima linea. **Ciò è in deroga a quanto previsto dalla regola 3 per i giocatori sostituiti per motivi tecnici nelle categorie seniores.**

Questo comporta che qualora una squadra completa, dopo aver utilizzato tutti i giocatori di riserva, dovesse incorrere nell'infortunio di un suo giocatore, non le sarà concesso il rimpiazzo e il giocatore infortunato abbandonerà il recinto di gioco. Essa continuerà la gara in 14 (*numero minimo*). Ciò, ovviamente, si applica **solo in casi diversi da quelli riportati nella regola 3.33 per le categorie seniores**. Nelle categorie **Juniores**, è sempre possibile il rimpiazzo di un giocatore infortunato con un giocatore già sostituito.

Solo in caso di un nuovo infortunio, che faccia venire meno il numero minimo di 14, sarà possibile l'utilizzo di tutti quei giocatori in precedenza sostituiti per scelta tecnica. È quindi possibile che, a causa di un infortunio, se le squadre hanno già utilizzato tutte le riserve, una gara continui in 15 vs 14 e/o in 14 vs 14.

Nel caso in cui, durante la gara, una squadra dovesse schierare un numero di giocatori **inferiore al minimo di 14**, essa proseguirà "*pro forma*": il **punteggio** si considera acquisito al momento dell'evento che ha portato alla riduzione di giocatori. Sarà cura dell'arbitro **riportare questo a referto**. La gara, successivamente, proseguirà fino al termine del tempo regolamentare, con l'adeguamento del numero di giocatori di ambo le squadre fino al numero di 12. **Al di sotto dei 12 giocatori, salvo provvedimenti arbitrali, la partita è sospesa definitivamente.**

### Serie C, U19, U17

Valgono le precedenti disposizioni, con *un'unica eccezione*. Il numero minimo di giocatori necessario per dare inizio alla gara è 12 (*dodici*). In ogni caso, **al di sotto dei 14 giocatori, la gara è disputata "pro forma" e con adeguamento del numero di partecipanti** in campo fino al minimo. Si riporterà tale circostanza a referto.

### Categoria U15

Nel periodo di avviamento, la gara sarà disputata da squadre composte da **13 (tredici)** giocatori. Potranno partecipare agli incontri esclusivamente. La gara può iniziare anche con 12 (dodici) giocatori per squadra ai fini dell'assolvimento della validità della stessa. La partita potrà essere disputata o continuare anche sotto il numero di dodici (12), anche se non valida per chi ne determina la condizione, a patto che si proceda all'adeguamento dei giocatori, anche attraverso il prestito dalla squadra opponente, fino al limite minimo di 10 (dieci) giocatori partecipanti per ciascuna squadra. **Al di sotto del numero minimo di 10 (dieci) giocatori in campo, salvo provvedimenti arbitrali, la gara sarà sospesa.**



Nel periodo di **consolidamento**, si avrà come unica differenza la variazione del numero di giocatori che compongono la squadra completa: **15 (quindici)** anziché 13.

## DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

(Circolare informativa FIR 2021-22, pag. 66 punto 8.3)

Tutti i tesserati ammessi al recinto di gioco devono essere muniti di idoneo documento di identità personale, in formato cartaceo o elettronico (solo su tablet o PC portatile dell'accompagnatore, con esclusione di smartphone) da presentare all'arbitro prima della gara unitamente alla tessera stampabile a cura dell'affiliato da pannello web in dotazione. Il C.F. ha stabilito che, ai fini del riconoscimento del giocatore, effettuato dall'arbitro prima dell'inizio della partita, sono validi tutti i documenti di identità personale rilasciati, siglati e timbrati da un'amministrazione dello Stato e corredati da foto e generalità dell'interessato. La carta di soggiorno con foto del titolare e il permesso di soggiorno sono considerati documenti legali di identità, validi ai fini del riconoscimento del giocatore non italiano. Di norma, quindi, i documenti accettati sono:

- Carta d'identità
- Passaporto
- Patente di guida con fotografia
- Tessera postale
- Tessera ferroviaria (non abbonamento ferroviario)
- Porto d'armi
- Licenza di pesca
- Tessera degli Ordini Professionali
- Tessera di servizio, per gli appartenenti alle Forze Armate, Polizia o altri Corpi
- carta di soggiorno e permesso di soggiorno

Solo per i giocatori e le giocatrici, potrà essere presentata all'arbitro copia fotostatica del documento di identità personale, unitamente alla dichiarazione di autenticità (il cui modello è pubblicato in formato "word" sul sito federale [www.federugby.it](http://www.federugby.it) alla pagina "modulistica federale"), entrambe sottoscritte dal Presidente della società in carica.

I documenti e i certificati di identità, validi alla data di inizio del campionato di categoria che scadono in data anteriore alla fine del campionato, mantengono la loro validità ai soli fini federali fino al termine della stagione sportiva (30 giugno).

Nell'ipotesi d'ammissione di giocatori nel recinto di gioco, dopo l'inizio della gara, l'arbitro deve esigere la presentazione del documento d'identità personale e, al termine della stessa, l'annotazione degli estremi dei documenti identificativi nell'elenco giocatori (art. 26 comma 5 del R.A.S.).

## CONTROLLI PRE GARA

### CONTROLLO DEI GIOCATORI

Alla consegna dei mod. B da parte dell'accompagnatore, è opportuno concordare un orario per il controllo dei giocatori. Si dovrà tener conto della necessità dell'arbitro di espletare tutte le verifiche descritte in precedenza, nonché dei tempi necessari alla squadra per la preparazione e il riscaldamento.



Prima della gara, l'arbitro e gli assistenti designati devono:

- Effettuare il controllo dei giocatori. Di norma, tale controllo è effettuato nello spogliatoio delle società. *Tuttavia, per il contrasto della diffusione della pandemia da COVID-19 e sino a quando tale criticità non sarà superata, si prescrive l'effettuazione di tale controllo all'aperto.* Evitare raccomandazioni di qualsiasi tipo, limitandosi eventualmente ad impartire alcune istruzioni sul modo di applicazione delle regole di gioco. Nella circostanza è sufficiente un semplice augurio di buon divertimento.
- Accertare che le squadre si presentino in campo in tenuta decorosa, con maglie, calzoncini e calzettoni dello stesso colore e che i numeri delle maglie siano leggibili. Nel caso che le maglie o parte dell'abbigliamento di una squadra siano confondibili con quelle dell'altra squadra, sarà la squadra ospitante a mutare il proprio abbigliamento prima dell'inizio della gara (fatta eccezione per le gare di Top10 e Coppa Italia, durante le quali sarà la squadra ospitata a dover cambiare, eventualmente, il proprio abbigliamento). Nel corso della partita, a pallone morto sarà possibile mutare singoli indumenti lacerati o sporchi di sangue di un giocatore.
- In caso di particolari condizioni climatiche o del terreno di gioco (fango) previa richiesta, una o entrambe le squadre possono mutare l'abbigliamento durante l'intervallo di gioco tra il primo ed il secondo tempo. L'Arbitro dovrà naturalmente prendere nota dell'eventuale nuova numerazione delle maglie. In ogni momento della gara comunque, l'arbitro potrà richiedere che la squadra ospitante cambi maglia quando non riesca più a distinguere i giocatori delle due squadre in campo.
- Controllare che l'equipaggiamento dei giocatori sia conforme alla Regola 4.
- In particolare, un giocatore non può indossare:
  - o Qualsiasi articolo contaminato da sangue.
  - o Qualsiasi articolo tagliente o abrasivo.
  - o Qualsiasi articolo contenente fibbie, fermagli, anelli, cerniere, chiusure lampo, viti, bulloneria o materiale o sporgenze rigidi non diversamente consentiti dal presente regolamento.
  - o Gioielli.
  - o Guanti.
  - o Pantaloncini con imbottitura cucita all'interno.
  - o Qualsiasi articolo normalmente consentito dal regolamento ma che, secondo il parere dell'arbitro, potrebbe causare infortuni.
  - o Dispositivi di comunicazione

Si ricorda che l'arbitro ha il potere di decidere, in qualsiasi momento, prima o durante l'incontro, che un articolo dell'abbigliamento indossato da un giocatore è pericoloso, e invitare lo stesso a toglierlo. Il giocatore non può riprendere a giocare prima di avere normalizzato il proprio abbigliamento. Se, durante l'ispezione effettuata prima dell'incontro, l'arbitro oppure gli assistenti arbitro invitano un giocatore a togliere un articolo proibito e nonostante ciò il giocatore è trovato nel corso della partita con indosso quell'articolo, il giocatore sarà espulso per gioco sleale. L'arbitro non dovrà consentire a nessun giocatore di lasciare l'area di gioco per cambiare un indumento a meno che questo non sia sporco di sangue.
- Accertare che siano disponibili, a cura della Società ospitante, quattro palloni regolamentari in buono stato e pronti all'uso (art. 7 -lettera h- del R.A.S.). Per





le partite giocate in campo neutro ciascuna delle due squadre dovrà mettere a disposizione quattro palloni (art. 7 comma 4 del R.A.S.).

A margine del controllo dei giocatori, si può stabilire l'orario per l'effettuazione del sorteggio con i capitani delle due squadre. Effettuarlo immediatamente prima del fischio d'inizio è poco opportuno.

## **ORDINE PUBBLICO**

Controllare se sul posto è presente la Forza Pubblica. Qualora non si rilevi la presenza di agenti in divisa e la Società ospitante non presenti copia della richiesta alla Forza Pubblica (art. 7 -lettera b- del R.A.S.), generalmente esposta nello spogliatoio dell'arbitro, si dovrà obbligatoriamente riportare tale fatto a referto, pertanto nel rigo specifico (misure d'ordine prese dall'Ente ospitante) si dovrà scrivere, o barrare, una delle seguenti indicazioni:

- Servizio svolto da forze dell'ordine pubblico;
- Servizio richiesto ma assente;
- Servizio assente e non richiesto dalla Società.

**Si ricorda che l'assenza della forza pubblica, in ogni caso, non costituisce impedimento alla disputa della gara.**

## **GIUDICI DI LINEA**

Per le gare di campionato in cui non è prevista la designazione della terna arbitrale, ciascuna squadra metterà a disposizione un tesserato maggiorenne (non necessariamente della società) con funzioni di Giudice di Linea ai sensi dell'art. 5 terzo comma del R.A.S.

La funzione di GdiL può essere svolta anche dai seguenti tesserati FIR:

- Allenatori
- Fisioterapisti
- Accompagnatori
- Dirigente Addetto all'Arbitro
- Giocatori maggiorenni (che, tuttavia, non prenderanno parte alla gara).

Tuttavia, è preferibile che le società evitino di utilizzare l'allenatore, il fisioterapista e l'addetto all'arbitro in veste di GdiL, vista la necessità da parte di costoro di assolvere alle proprie, specifiche mansioni.

**La non disponibilità di GdiL non costituisce impedimento all'inizio della gara. La mancanza dovrà però essere segnalata nel referto.**

Si raccomanda l'attenta sorveglianza dell'operato dei GdiL messi a disposizione dalle squadre. Essi avranno la possibilità di segnalare la riuscita dei tentativi di porta e l'uscita del pallone in touche, ricordando però che il giudizio finale spetta sempre all'arbitro.

L'arbitro ha l'obbligo di segnalare a referto qualsiasi loro comportamento irregolare, tenuto conto che per il ruolo svolto in campo assumono la veste di "Ufficiali di Gara" con tutti i doveri inerenti a tale qualifica. Anche a loro è fatto divieto di utilizzare bandierine con scritte pubblicitarie.



## **ASSISTENTI ARBITRO**

Nelle gare dei Campionati d'Elite, Serie A, Serie B e nelle partite di un certo rilievo tecnico, sono designati dalla C.N.Ar. due Assistenti Arbitro che dovranno collaborare con l'arbitro segnalando i falli di antigioco e le scorrettezze evidenziati nella Regola 9 - Antigioco.

Per gli incontri del campionato di Top10 è designato, dalla C.N.Ar., un 4° ufficiale di gara. Egli ha la responsabilità della gestione delle sostituzioni e dei rimpiazzi. Dovrà inoltre controllare i giocatori colpiti dal provvedimento disciplinare dell'espulsione temporanea, che devono prendere posto nell'apposita panchina a bordo campo.

Il 4° ufficiale di gara deve collaborare con l'arbitro e gli assistenti, controllando il tempo di gioco.



# DURANTE LA GARA

## UTILIZZO DEI GIOCATORI

La squadra completa è composta di 15 giocatori, a partire dalla categoria U17. Possono essere ammessi nel recinto di gioco anche altri **sette giocatori di riserva** (8 per i campionati di serie A, Top10 e Coppa Italia. Non c'è limite, invece, per il numero di riserve in U15), considerati non partecipanti fino al momento del loro ingresso in campo. I loro nominativi devono essere iscritti nell'elenco giocatori, ai sensi dell'art. 8 del R.A.S. e possono essere utilizzati, in ogni momento della gara nei limiti e con le modalità previste dalle regole di gioco, nei campionati Seniores e Juniores, per sostituire o rimpiazzare giocatori delle rispettive squadre di appartenenza, in aderenza ai dettami della Regola 3 e per il mantenimento del numero minimo di giocatori in campo.

I **giocatori ammoniti** e temporaneamente espulsi dovranno sostare nell'apposita area a loro riservata, sotto il controllo del 4° ufficiale di gara, laddove presente. Se non è prevista la presenza di quest'ultimo, dovranno posizionarsi dietro la linea di pallone morto della squadra avversaria fino al termine del periodo di espulsione. L'arbitro dovrà vigilare sul loro comportamento e potrà provvedere alla loro espulsione definitiva in caso di comportamento scorretto.

I **giocatori espulsi** devono abbandonare il recinto di gioco. Il loro rifiuto e il loro nuovo ingresso nel recinto di gioco costituiscono causa di sospensione della gara.

## SOSTITUZIONI E RIMPIAZZI

I giocatori sostituiti (scelta tecnica) possono rimanere all'interno del recinto di gioco, seduti sulla panchina delle riserve della loro squadra. Quelli rimpiazzati (infortunio), devono lasciare il recinto di gioco e non possono più rientrare in quell'incontro.

Nei campionati Seniores, **un giocatore sostituito per motivi tecnici**, non può rientrare a giocare, a meno che non sia il rimpiazzo di:

- un giocatore di prima linea infortunato;
- un giocatore con una ferita sanguinante;
- un giocatore con un infortunio alla testa o che sia sottoposto ad una valutazione HIA (solo nei campionati di Top10 e Coppa Italia);
- un giocatore che ha appena subito un infortunio conseguentemente ad un'azione di antigiooco (come appurato dagli ufficiali di gara);
- un giocatore di prima linea infortunato o espulso temporaneamente o definitivamente, (v. Regola 3.19 e 3.20).

Nei campionati **Juniores** un giocatore che è stato sostituito può **sempre** rimpiazzare un proprio compagno infortunato (Variazione U19 Reg. 3.13 (b)).

Quando un giocatore lascia l'area di gioco per fare controllare una **ferita sanguinante**, oppure per farsi medicare una ferita aperta, può essere rimpiazzato temporaneamente. Se il giocatore che è stato rimpiazzato temporaneamente non rientra in campo di gioco entro **15 minuti di tempo effettivo** (reale, non di gioco), il rimpiazzo diventa definitivo e il giocatore rimpiazzato non può rientrare in campo di gioco (nota: i 15' si considerano per ogni ferita riportata).

L'ammissione di giocatori dopo l'inizio e la loro riammissione durante lo svolgimento della gara, sono autorizzate allorché il pallone è diventato "morto" (art. 26 comma 4 del R.A.S.).



### **Categoria U15**

Si applicano le **sostituzioni a rotazione**: i giocatori sostituiti per motivi tecnici potranno essere riutilizzati senza limitazioni per sostituire un compagno per motivi tecnici. Ciò dovrà avvenire necessariamente a gioco fermo. Non sarà consentita la sostituzione se il gioco deve riprendere nell'area dei 22.

**I giocatori rimpiazzati per infortunio dovranno abbandonare il recinto di gioco: l'arbitro avrà cura di prenderne nota e di riportare il fatto a referto.**

## **NORME COMPORTAMENTALI**

In qualsiasi momento della gara l'arbitro deve allontanare dal recinto di gioco le persone che senza autorizzazione vi siano entrate. In tal caso, per la responsabilità dell'accompagnatore (art. 8 comma 3 del R.A.S.), se ne dovrà far memoria nel referto gara.

Nel caso di infortuni, annotare quelli di sospetta gravità, tali da richiedere l'intervento particolare del medico (stati confusionali, ferite, ecc.), indipendentemente dal fatto che l'infortunio abbia determinato o no il rimpiazzo del giocatore.

Durante la gara, l'arbitro non deve:

- usare termini o gesti poco corretti e tanto meno offensivi;
- alzare il tono della voce oltre il necessario, se non in casi eccezionali.
- fare dello spirito o del sarcasmo, perché potrebbe rivelarsi pericoloso e/o controproducente.

Durante la gara, l'arbitro deve:

- Indicare sempre in modo chiaro e sollecitamente, sia il motivo del fischio effettuato, per fermare il gioco, sia le modalità con cui il gioco dovrà riprendere, facendo uso della prevista gestualità internazionale;
- esigere sempre il massimo rispetto;
- sanzionare i responsabili delle infrazioni alla Reg 9 - Antigio, segnalando il fatto nel referto gara nel modo previsto;
- sorvegliare il comportamento dei giudici di linea forniti dalle società e delle persone ammesse al recinto di gioco, prendendo gli opportuni provvedimenti e segnalando accuratamente a referto tutti i fatti di rilievo;
- verificare il comportamento delle persone esterne al recinto di gioco (pubblico), segnalando sul referto eventuali intemperanze, specialmente se di particolare importanza;
- evitare di intrattenersi in discussioni sulle interpretazioni delle regole di gioco. Solo il Capitano può chiedere, a gioco fermo, un chiarimento sulla decisione presa. La risposta che l'arbitro fornirà dovrà essere una breve e sintetica spiegazione del gesto già effettuato e non una trattazione della regola di gioco.

La richiesta di chiarimenti da parte del Capitano non deve rallentare la ripresa del gioco, né consentire al Capitano stesso di prendere parte al gioco da posizione irregolare (ciò può verificarsi in particolare nel caso di "Calcio di Punizione o Libero" giocato rapidamente alla mano). Il Capitano che si trovi vicino al segno, prima di prendere parte al gioco, dovrà ritirarsi verso la sua area di meta come previsto dalla Reg 20.13 e 20.14.



## SOSPENSIONE TEMPORANEA E DEFINITIVA

Durante lo svolgimento del gioco, l'arbitro, nei casi e nei modi previsti dalle Regole di Gioco può disporre più sospensioni temporanee, ciascuna della durata massima di 15 (quindici) minuti, qualora ritenga che ciò possa consentire la cessazione delle cause impediendo e può, se necessario, autorizzare i giocatori a rientrare negli spogliatoi. Tuttavia la durata complessiva delle interruzioni non potrà essere superiore a 40 (quaranta) minuti.

Cessata la causa di sospensione delle interruzioni l'arbitro, previo un nuovo controllo, se ritenuto necessario, dell'identità dei giocatori, ordina la ripresa del gioco (art. 14 del R.A.S.).

L'arbitro ha il dovere di ordinare la sospensione definitiva della gara qualora (art. 15 del R.A.S.):

- a) prima del segnale di fine della gara una squadra abbandoni il terreno di gioco;
- b) un tesserato espulso rifiuti di allontanarsi dal recinto di gioco o vi rientri senza giustificato motivo;
- c) venga meno il numero minimo dei giocatori, anche di una sola squadra, quale previsto dalle Regole di gioco e dalle disposizioni federali;
- d) rilevi l'insorgenza delle condizioni di impraticabilità del campo [sub b) del comma 1 dell'art. 15 del R.A.S.: "accerti che le condizioni del terreno di gioco sono tali da impedire il regolare svolgimento della gara, sia per pericolo alla incolumità dei giocatori, sia per la mancanza di rimbalzo del pallone sulla maggior parte del terreno, sia per difetto di visibilità - da una porta non sia visibile l'altra -, sia per cause contingenti"] dopo l'inizio della gara;
- e) qualora il medico di campo sia costretto a lasciare il recinto di gioco prima del termine dell'incontro e non si trovi un suo rimpiazzo entro 15 minuti;
- f) l'arbitro ha infine la facoltà di ordinare la sospensione definitiva, qualora durante la gara si verificano fatti o situazioni da lui ritenuti pregiudizievoli l'incolumità sua e dei giocatori o impediendo il regolare svolgimento della gara stessa

Al termine della gara, l'arbitro abbandonerà il recinto di gioco per ultimo, dopo aver annotato l'ora del termine della gara sul cartellino segnapunti e dopo aver osservato il comportamento, in uscita dal campo, di tutti i giocatori e dirigenti.

## MEDICO DI CAMPO E TRAUMA CRANICO COMMOTIVO

È obbligatoria la presenza del medico di campo, a cura della società ospitante, per tutta la durata dell'incontro, pena la non effettuazione o prosecuzione della gara (art. 15 del R.A.S.).

Qualora l'arbitro lo ritenga opportuno, potrà chiamare il medico, anche più volte nel corso della gara, per verificare le condizioni fisiche di un giocatore. È opportuno, prima della gara, ricordare al medico di campo la sua facoltà di entrare nell'Area di Gioco per assistere un giocatore infortunato anche se il gioco non è stato interrotto.

Il Regolamento di Gioco, alle regole 3.22.c. e 3.23, permette all'arbitro, con o senza il parere favorevole del medico, di disporre a suo insindacabile giudizio l'abbandono dal campo di gioco del giocatore di cui sospetti l'infortunio o per permetterne una valutazione da parte del medico.



Per la tutela della sicurezza del giocatore, in aderenza al protocollo “riconosci e rimuovi”, l'arbitro ordinerà il rimpiazzo del giocatore che, a seguito di un trauma, manifesti:

- 1) disorientamento temporo-spaziale, sguardo assente;
- 2) contrazioni tetaniche;
- 3) atassia (incapacità da parte del giocatore di sollevarsi da terra oltre i 5 secondi, o di stare in piedi o camminare senza sostegno);
- 4) convulsioni post traumatiche;
- 5) perdita di coscienza.

Essi, infatti, possono essere indicativi di un trauma cranico commotivo. In tal caso, o qualora il medico di campo accerti la presenza di trauma cranico commotivo, il medico compilerà e consegnerà all'arbitro il “modulo di trauma cranico concussivo”, di cui alla Circolare Informativa CNAr 2018-19 n. 4.

L'arbitro riporterà sempre nel referto, mod. D, la natura dell'infortunio.



## DOPO LA GARA

L'arbitro non deve:

- rilasciare mai dichiarazioni ed astenersi dal commentare fatti accaduti nel corso della gara arbitrata. Tale divieto è sancito dall'art. 66.2 -lettera c- del R.O., oltre che da ovvi motivi di opportunità;
- commentare in pubblico prestazioni tecniche di altri arbitri.

L'arbitro deve essere disponibile ad un ampio confronto con l'assessor designato per la sua partita (entro i 60 minuti successivi al termine della gara).

## RECLAMI

La procedura per la presentazione di reclamo ha subito delle semplificazioni nel corso del tempo. Si raccomanda, al fine di evitare contestazioni, quanto segue:

- non entrare nel merito del contenuto del reclamo. Di fronte a qualsiasi richiesta o interlocuzione in merito, è opportuno astenersi da ogni commento;
- accettare il reclamo, redatto per iscritto, in qualsiasi momento, annotando l'ora della presentazione;
- esso dovrà essere sottoscritto dall'accompagnatore (o dal capitano) della squadra presentatrice. Dovrà essere fatto visionare e sottoscrivere anche dall'accompagnatore (o dal capitano) della squadra avversaria, la quale andrà preventivamente informata;
- astenersi dal fornire informazioni legate alla procedura di reclamo, alla sua eventuale validità, all'eventuale presenza di tasse a esso collegate;
- rimanere a disposizione nei 45' successivi alla fine della gara.

## STESURA DEL REFERTO GARA

Per tutte le gare, rientranti nell'attività agonistica ufficiale e nell'attività agonistica non ufficiale (gare amichevoli) dovrà essere compilato un referto arbitrale, da inviare all'ufficio del Giudice Sportivo competente (nazionale o regionale) o alla C.T.F., entro il giorno successivo allo svolgimento della manifestazione (art. 5 comma 6 ed art. 31 comma 8 del R.A.S.).

La compilazione del referto gara dovrà essere accurata e si dovranno riportare tutti gli eventi rilevanti per l'omologazione. Eventuali errori o sviste possono appesantire inutilmente il lavoro delle segreterie dei giudici sportivi. Si ricorda che l'omissione di fatti rilevanti per l'omologazione costituisce illecito arbitrale ed espone l'arbitro ai provvedimenti disciplinari previsti dall'art.31 del Regolamento di Giustizia.

Al referto/gara devono sempre essere allegati:

- il cartellino segnapunti "originale";
- i due elenchi giocatori firmati per accettazione dall'arbitro;
- l'eventuale referto del medico di campo;
- la dichiarazione di presenza e funzionamento del defibrillatore nella sede della gara.



Inoltre, laddove previsti dai protocolli:

- l'attestazione di avvenuta sanificazione dei locali e degli spogliatoi a carico del soggetto ospitante;
- le autocertificazioni di entrambe le squadre che attestano il rispetto, da parte loro, dei protocolli di contrasto della diffusione della pandemia da COVID-19.

Nel referto, si dovrà aver cura di scrivere con attenzione:

- **Intestazione del referto** - Indicare sempre il Campionato cui la gara si riferisce e la denominazione del campo dove la partita si è effettivamente disputata.
- Scrivere sempre i nomi degli Assistenti Arbitro/GdiL ed il loro numero di tessera federale, siano essi arbitri designati o tesserati messi a disposizione dalle Società.
- **Riportare gli orari** effettivi dell'inizio dei due tempi e della fine degli stessi. L'eventuale ritardo rispetto all'orario d'inizio programmato deve essere motivato nel modello D "Indicazioni Varie".
- **Comportamento degli Accompagnatori e dell'Addetto all'Arbitro** - Nel referto indicare, ove già non predisposto, salvo casi di comportamento negativo da descrivere con cura, esclusivamente le dizioni: normale, fattivo o particolarmente fattivo. Evitare altre espressioni anche se equivalenti.
- **Comportamento del pubblico** - Di norma e salvo casi eccezionali, non è accettabile che l'arbitro scriva sul referto, di non essere in grado di stabilire, se i fatti che sono segnalati siano da attribuire ai sostenitori dell'una o dell'altra Società. Se al contrario ritiene che i fatti in questione siano addebitabili a sostenitori della società ospitata, aggiungerà sinteticamente gli elementi soggettivi che hanno portato a tale giudizio. In particolare, in caso di:
  - a) **Manifestazioni di intemperanza generica** - Specificare sempre se si è trattato di ingiurie, minacce, atti di disturbo con fischietti trombe o altro.
  - b) **Lancio di sassi o altri oggetti** - Riferire dettagliatamente con indicazione dei tempi d'inizio e di durata dei singoli episodi, cercando di essere il più preciso possibile sulla natura, consistenza e destinazione degli stessi.
  - c) **Tentativi d'invasione** - Indicare i tempi d'inizio e durata dei singoli tentativi, e la consistenza dei medesimi sia per numero di partecipanti che per pericolosità.
  - d) **Invasione di campo** - Riferire in modo preciso sia il tempo di inizio dell'invasione che il numero degli invasori o la consistenza dei gruppi che hanno attuato l'invasione. In caso di aggressioni o violenze, riferire sul numero di persone che le hanno poste in atto e le eventuali conseguenze subite dagli aggrediti. Precisare, inoltre, se il fatto è stato preceduto da altri tentativi d'invasione o da manifestazioni di intemperanza generica o da lancio d'oggetti. Precisare il comportamento tenuto dai capitani delle due squadre, dai dirigenti, accompagnatori e dalle altre persone presenti nel recinto di gioco.
- **Comportamento dei giocatori** - Descrivere fatti e situazioni che pur non avendo determinato ammonizioni o espulsioni possano fornire al giudice sportivo elementi importanti per la valutazione complessiva della sussistenza delle circostanze aggravanti o attenuanti previste dal R.O.
- **Mischie no contest** - dovranno essere riportate con cura tutte le circostanze che hanno portato alla disputa di mischie no-contest, con particolare riferimento





all'eventuale sequenza di sostituzioni e rimpiazzati che ha portato alla mancanza di giocatori di prima linea.

## AMMONIZIONI ED ESPULSIONI

Quando un giocatore è **ammonito** e temporaneamente espulso, l'arbitro gli mostrerà un *Cartellino Giallo*. L'espulsione temporanea prevede per il giocatore, colpito dal provvedimento arbitrale, l'allontanamento dal campo di gioco per un periodo di 10 minuti di tempo effettivo, non computando in detto spazio di tempo le fasi di sospensione del gioco. Nel caso in cui l'espulsione temporanea avvenisse alla fine del primo tempo, senza che il tempo di gioco residuo consenta di scontare totalmente la sanzione, il tempo rimanente sarà scontato all'inizio del secondo tempo. Successivamente, riporterà il suo nominativo, numero di maglia, numero di tessera, tempo e frazione di gioco nel modello C del referto. **NON DEVE essere indicato il motivo del provvedimento.**

Quando un giocatore ammonito riceve una **nuova ammonizione**, il giocatore sarà espulso definitivamente. L'arbitro mostrerà prima il *cartellino giallo* e *successivamente il cartellino rosso*. Tale evento andrà riportato nel mod. C del referto in maniera analoga al cartellino giallo, nell'apposito spazio previsto.

Quando un giocatore è **espulso**, l'arbitro gli mostrerà un *Cartellino Rosso*. Anche l'espulsione definitiva andrà riportata nel mod. C del referto. Oltre al nominativo del giocatore, al suo numero di maglia e di tessera federale, al tempo di gioco e minuto del provvedimento, dovrà essere riportata anche la **descrizione completa ed esaustiva dei fatti** e degli elementi che hanno portato all'espulsione del giocatore e che possono consentire al Giudice Sportivo di determinare l'esistenza specifica di circostanze aggravanti o attenuanti.

Per le **persone** regolarmente **autorizzate** nel recinto di gioco che siedono in panchina (dirigenti, allenatori, ecc.) e per i GdiL (non designati dalla C.N.Ar.) messi a disposizione dalle società, rimane in vigore il provvedimento della ammonizione o espulsione secondo la prevista metodologia. **Non dovranno quindi essere utilizzati i cartellini** giallo e rosso, ma si dovrà comunicare verbalmente all'interessato il provvedimento disciplinare sancito, tranne che nel campionato di Top10. L'arbitro, sul referto, nel **mod. C1**, oltre ai dati d'identificazione del tesserato sanzionato, dovrà esporre tutte le cause che hanno determinato il provvedimento, in modo da consentire al Giudice Sportivo di adottare gli eventuali conseguenti provvedimenti disciplinari.

**I giocatori di riserva** andranno gestiti in maniera identica. Tuttavia, nel caso in cui essi abbiano **preso parte alla gara** (es. giocatori utilizzati per rimpiazzo temporaneo o sostituiti per motivi tecnici), l'eventuale provvedimento di ammonizione o espulsione andrà riportato nel **mod. C** anziché nel C1.

## INFORTUNI

Descrivere nel referto gli infortuni che, anche senza determinare il rimpiazzo di un giocatore, siano stati di sospetta gravità. La descrizione, per quanto generica, deve dettagliare la tipologia dell'infortunio al fine di facilitare anche l'espletamento/verifica delle conseguenti possibili pratiche assicurative che dovessero insorgere.

In particolare si ripete ancora una volta che **se l'infortunio consiste in un "trauma commotivo" e specificatamente solo in questo caso, al referto gara dovrà essere allegato il referto del medico di campo opportunamente compilato e contenente la specifica diagnosi medica di "trauma commotivo"**. In questo specifico caso si



raccomanda il tempestivo inoltro del referto al Comitato Regionale di riferimento per l'avvio del protocollo previsto per i casi di specie.

## **SOSTITUZIONI E RIMPIAZZI**

Elencare con scrupolo le sostituzioni e/o rimpiazzi avvenuti, utilizzando la parte predisposta a ciò nell'elenco giocatori, oppure, riportando nel referto il cognome e nome, numero della maglia dei giocatori usciti e di quelli entrati indicando sempre il numero della tessera federale, il tempo di gioco, il minuto della sostituzione e la motivazione della stessa (scelta tecnica o incidente di gioco in caso di sostituzione definitiva).

In caso di sostituzioni e rimpiazzi temporanei (per ferita sanguinante, giocatore di prima linea temporaneamente espulso, ecc.) è opportuno descriverne sinteticamente il motivo nel mod. D per dar modo al giudice sportivo di ricostruire correttamente i fatti avvenuti e procedere all'omologazione della gara.

Ciò, come anticipato, è di importanza rilevante qualora vengano disputate, durante la gara, mischie "no contest".

## **SPEDIZIONE DEL REFERTO**

Il referto andrà spedito via email, in un unico documento contenente le scansioni di tutti i fogli previsti. Potrà essere spedito anche via fax o posta celere. Quest'ultima modalità è prescritta, previo anticipo via fax o email, nel caso di trauma cranico o reclamo. Evitare di spedire il referto dalle località che non garantiscano un tempestivo inoltro. Il ritardo nello spedire il referto espone l'arbitro alle previste sanzioni disciplinari.

Al referto/gara devono sempre essere allegati:

- Il cartellino segnapunti "originale".
- I due elenchi giocatori firmati per accettazione dall'arbitro.
- L'eventuale referto del medico di campo.
- La dichiarazione di presenza e funzionamento del defibrillatore nella sede della gara.
- **L'attestazione di avvenuta sanificazione dei locali e degli spogliatoi a carico del soggetto ospitante.**
- **Le autocertificazioni di entrambe le squadre che attestano il rispetto, da parte loro, dei protocolli di contrasto della diffusione della pandemia da COVID-19.**

È bene tener presente che i Giudici Sportivi (Nazionali e Regionali) si riuniscono, per l'omologazione delle gare, il mercoledì pomeriggio successivo all'incontro di campionato.

In base al disposto del R.O. (Collaborazione con gli Organi di Giustizia Sportiva), l'arbitro deve essere reperibile, sia pur telefonicamente, per dare al Giudice Sportivo, qualora richiesti, ulteriori elementi o chiarimenti utili all'omologazione della gara.